



AVITA - Associazione Volontari
Isola Tiberina per l'Africa

Bilancio 2013

Ancora una volta, con orgoglio e soddisfazione, mi ritrovo come Presidente di Avita, a presentare il bilancio della Associazione.

Come predetto, quest'anno ha avuto come motivazione principale delle nostre azioni, l'inaugurazione del nostro Dispensario denominato CSM (Centre de Secour Medical) Fernando Giardinetti.

L'attività, gestita dalle Suore Misericordine del Togo , è iniziata in maniera imponente e oltre ogni migliore aspettativa.

La popolazione sta usufruendo dei servizi sanitari che il Dispensario offre, dando così senso concreto a tutti i nostri sforzi.

Questo successo ci porta ad orientarci verso nuovi progetti, molti dei quali già in atto.

Il miracolo di cui ogni anno parlo alimenta le nostre azioni sempre di più rivolte ai bisogni concreti di popolazioni così vessate.

E' in atto il progetto di costruzione di un nuovo edificio scolastico che andrà a rafforzare quanto già concretamente attuato nel processo di scolarizzazione.

E' stato acquistato un piccolo lotto di terreno per promuovere l'allevamento di polli, un modo semplice e concreto per assicurare lavoro e fornire apporti proteici ai bambini più bisognosi.

E l'azione di Avita non si esaurisce in tutto ciò, continuando nel campo sanitario e sociale grazie all'apporto di tutti .

E per tutte le persone che continuano a permettere tutto questo, i miei ringraziamenti non saranno mai sufficienti, ma sicuramente ogni sorriso assicurato anche ad un solo bambino o fratello sofferente paga oltre ogni misura ogni piccolo sforzo fatto.

AVITA ONLUS
IL PRESIDENTE
DA FRANCO FELEPPA
AVITAONLUS.IT
Franco Feleppa

ASSOCIAZIONE A.V.I.T.A. ONLUS

Sede in VIA TROILO IL GRANDE, 60 - 00131 ROMA (RM)

Bilancio riclassificato al 31/12/2012

BILANCIO FINANZIARIO 2013		
	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
1. LIQUIDITA' INIZIALE (cassa+Banca+Titoli)		€ 7.101,08
ENTRATE		
1. QUOTE ASSOCIATIVE		€ 230,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' ISTITUZIONALE		€ 9.957,76
	2.1 da soci	€ 0,00
	2.2 da non soci (Iscrizioni manifestazione)	€ 0,00
	2.3 da Comitato di Gestione	€ 0,00
	2.4 da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato)	€ 0,00
	2.5 da Comunità europea e da altri organismi internazionali	€ 0,00
	2.6 da altre Associazioni	€ 0,00
	2.7 dal cinque per mille	€ 9.957,76
	2.8 altro	€ 0,00
3. DONAZIONI DEDUCIBILI		€ 15.665,00
	3.1 da soci	€ 310,00
	3.2 da non soci	€ 15.355,00
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91		€ 0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)		€ 4.060,00
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es.eventi, calendari, tombole, spettacoli	€ 4.060,00
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	€ 0,00

	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0,00	
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI			
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett.c)	€ 0,00	
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0,00	
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)			€ 0,00
	6.1 rendite patrimoniali (fitti,...)	€ 0,00	
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 0,00	
	6.3 altro	€ 0,00	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€ 10.500,00
8. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE ENTRATE			€ 40.412,76
USCITE			
1. SPESE PER MISSIONI			€ 15.700,00
2. ASSICURAZIONI			€ 15,00
	2.1 Per manifestazioni	€ 0,00	
	2.2 altre: es. veicoli, immobili,....	€ 15,00	
3. COSTI DEL PERSONALE DISPENSARIO (TOGO)			€ 1.380,00
	3.1 Personale locale	€ 1.380,00	
	3.2 Medici	€ 0,00	
	3.3 Consulenti	€ 0,00	
4. SPESE PER PROGETTI (borse di studio)			€ 6.000,00

5. RIMBORSI SPESE ANTICIPATE DA ASSOCIATI (per Missione Togo)			€ 8.514,90
6. SPESE PER SERVIZI			€ 7.755,20
	6.1 Spese spedizione (es. container)	€ 2.500,00	
	6.2 Centro medico "Giardinetti"	€ 5.000,00	
	6.3 Altre spese	€ 255,20	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI			€ 0,00
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario, ecc....)			€ 1.905,27
9. BENI DUREVOLI			€ 0,00
10. IMPOSTE E TASSE			€ 0,00
11. RACCOLTE FONDI			€ 0,00
12. ALTRE USCITE/COSTI			€ 114,00
	12.1 Contributi a soggetti svantaggiati	€ 0,00	
	12.2 Progetto scolarizzazione	€ 105,00	
	12.3 Fondazioni e ONLUS	€ 0,00	
	12.4 Altro	€ 9,00	
13. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE USCITE			€ 41.384,37
LIQUIDITA' FINALE (Liquidità iniziale + totale entrate - totale uscite)			€ 6.129,47
	di cui Valori in cassa	€ 0,00	
	di cui Valori presso depositi	€ 0,00	

Data 31/12/2013

AVITA ONLUS
IL PRESIDENTE
DR. FRANCESCO PELEPPA
WWW.AVITAONLUS.IT
francesco Peleppa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

PREMESSA

Cari Associati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 6.129,47, che andrà reinvestito per intero, nell'attività "istituzionale" dell'associazione.

Tale avanzo, è stato determinato principalmente, dalle erogazioni liberali fatte a nostro favore da privati ed enti, al fine di finanziare i nostri progetti di sostegno alla popolazione nei territori dell'Africa occidentale e in particolare in Togo.

ATTIVITÀ SVOLTE

La nostra associazione è "nata" nel 2003, grazie all'impegno di medici e paramedici dell'ospedale Fatebenefratelli dell'isola Tiberina di Roma e opera, in ambito sanitario e sociale, in alcuni paesi dell'Africa occidentale, specialmente in Togo.

In particolare l'Associazione, i cui componenti operano principalmente nell'ospedale di Afagnan, in Togo, ha il fine di curare la popolazione del luogo, mediante assistenza medica ed interventi chirurgici che vanno dall'urologia all'ortopedia pediatrica, dalla chirurgia plastica (per la correzione delle deformità nei bambini), alla lotta all'osteomielite e alle malattie infettive.

La nostra associazione, inoltre, oltre a fornire attrezzature medico diagnostiche, grazie all'impegno di medici e paramedici che prestano gratuitamente la loro opera, forma il personale del luogo e finanzia direttamente gli interventi medici alle persone bisognose.

Grande attenzione è anche rivolta al miglioramento delle strutture sanitarie e scolastiche del posto e alla costruzione nei villaggi, di pozzi e servizi igienici, per contrastare il propagarsi di infezioni spesso mortali.

AVITA sostiene la scolarizzazione dei bambini africani, organizzando ogni anno una raccolta di fondi attraverso cui garantire l'istruzione a moltissimi di loro.

Inoltre, sul territorio opera NOUVELLE VISION, associazione istituita e finanziata da AVITA, grazie alla quale viene assicurata scolarità e assistenza sanitaria ai bambini orfani di genitori deceduti per AIDS.

Nel corso degli anni l'associazione ha promosso numerosi progetti e portato avanti varie attività sia in campo sanitario che sociale:

Progetto neonatologia Afagnan (TOGO)

Dal 2000 è attivo il progetto per l'assistenza neonatale nell'Ospedale Saint Jean de Dieu di Afagnan, piccolo villaggio del Togo. Scopo principale dell'iniziativa è promuovere l'assistenza neonatale puntando principalmente sull'apprendimento delle manovre fondamentali e sulla formazione del personale locale.

Attraverso procedure standardizzate, ben recepite dal personale del luogo, il neonato viene identificato e sottoposto a profilassi. Vengono costantemente monitorati alcuni parametri vitali (saturazione di ossigeno, temperatura, esame obiettivo, peso), consentendo la distinzione tra fisiologico e patologico e permettendo il tempestivo intervento del pediatra.

Con il tempo l'assistenza neonatale si è potuta estendere anche a patologie di origine respiratoria grazie alla fornitura di una incubatrice e di respiratori meccanici e sensibilmente migliorata è anche l'assistenza ai neonati da taglio cesareo, grazie all'allestimento di un'isola neonatale all'interno della camera operatoria (dotata di aspiratore, saturimetro e fonte di ossigeno).

Oggi all'interno della struttura ostetrica è attivo un reale reparto di neonatologia, dotato di sala parto e isola neonatale, che consente di assicurare un protocollo assistenziale adeguato e grazie alla nuova culla termica di monitorare ed assistere quei neonati che presentano problemi di adattamento post natale.

Ad oggi, molti degli obiettivi prefissati nel 2000 sono stati raggiunti ma il risultato più importante è stata sensibile riduzione del tasso di mortalità neonatale, scesa dal 11,5% al 3,5%.

Costruzione del Centre de Secours Medical "Dr. Fernando Giardinetti"

È stato inaugurato il 24 febbraio 2014 il Centre de Secours Medical "Dr. Fernando Giardinetti", progetto promosso e realizzato da AVITA che, attraverso la fornitura di materiale tecnico sanitario e la presenza di personale addestrato, garantisce in maniera permanente l'assistenza sanitaria di base in un'area di estrema indigenza dove non era possibile ricevere alcuna assistenza medica se non tramite difficili spostamenti verso la capitale. La gestione del Centro è stato affidato, con contratto annuale per l'anno 2014, alle Suore Misericordine del Togo che lo gestiranno in completa autonomia, AVITA continuerà a sostenere gli oneri economici per la retribuzione dello staff medico e paramedico e per l'acquisto dei farmaci e del materiale sanitario.

Un sorriso in più

Nell'ambito delle attività sanitarie, grande importanza riveste tale progetto, che ha come scopo quello di intervenire chirurgicamente su patologie congenite (labbro leporino, palatoschisi, patologie malformative in genere), cicatriziali (cheloidi, retrazioni cicatriziali), su lesioni da ustioni (acute ed esiti cicatriziali) e ferite da perdita di sostanza (traumi, lesioni da decubito), in modo tale da poter regalare una speranza di una vita migliore a chi altrimenti, non avrebbe potuto usufruire di cure così specialistiche.

A tal proposito, presso l'ospedale St. Jean de Dieu, fondato nel 1964 nella zona più povera del Togo, ad Afagnan, AVITA, è presente grazie all'impegno di medici volontari che periodicamente, nell'ambito delle missioni umanitarie, eseguono interventi di chirurgia plastica ricostruttiva, svolgono attività di consulenza per altri specialisti e didattico-formative a favore del personale locale.

Progetto di scolarizzazione diretta

AVITA assicura la scolarizzazione dei bambini del luogo, grazie al coinvolgimento dei genitori dei piccoli pazienti di Roma che, attraverso una donazione minima (50-70 euro l'anno), contribuiscono a garantire un anno scolastico per ogni bambino. Ogni anno viene verificato che il singolo bambino abbia frequentato la scuola con profitto e provveduto a rinnovare l'iscrizione per l'anno successivo. Grazie a questo sistema semplice e diretto viene garantita la scolarizzazione di decine di ragazzi.

Scuola Agomè-Glouzou

AVITA ha promosso un progetto di ampliamento e ristrutturazione dell'unica scuola presente nel villaggio di Agomè-Glouzou dotando la struttura di un pozzo e di servizi igienici, contribuendo a diminuire le infezioni, spesso mortali. Nel 2011 si sono inoltre conclusi i lavori di costruzione del nuovo edificio che, grazie a quattro nuove classi, consente di ospitare complessivamente oltre 500 studenti.

Associazione Nouvelle Vision

AVITA è impegnata ad assistere i bambini orfani di genitori deceduti per AIDS, malattia che costituisce in questa parte del mondo una vera piaga. Per dare una risposta concreta AVITA ha istituito e finanzia NOUVELLE VISION associazione che, operando sul territorio, garantisce la scolarizzazione e l'assistenza sanitaria a questi piccoli particolarmente sfortunati. I fondi stanziati a favore dell'Associazione garantiranno l'assistenza scolastica, sanitaria ed alimentare a circa 65 bambini orfani, privi anche della famiglia, unico vero supporto in una realtà di estrema indigenza. Con cadenza semestrale, tutti i bambini assistiti vengono sottoposti ai test HIV. Il 10% di loro è sieropositivo e viene trattato con terapie antivirali. Ogni bambino infatti viene registrato grazie a un sistema di schede anagrafiche che consentono con estrema efficacia di ricostruirne la storia medica e registrarne progressi e necessità.

Grazie agli accordi presi con la responsabile dell'assistenza sociale del villaggio sarà inaugurato a breve un programma di informazione sulla malattia per i ragazzi sieropositivi e affetti da AIDS.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il codice civile non contiene disposizioni sul bilancio di associazioni, fondazioni e altri enti non profit.

Il codice civile si limita a stabilire che le associazioni devono convocare l'assemblea almeno una volta all'anno per la approvazione del bilancio (art. 20).

Le uniche norme esistenti che impongono obblighi contabili agli enti non lucrativi sono quelle fiscali.

A tal proposito, il bilancio è stato redatto, sulla base delle cinque raccomandazioni che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha elaborato. E' pacifico che non tutte le suddette raccomandazioni hanno trovato applicazione, in considerazione della specificità dell'attività esercitata dall'associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati

per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria

laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

DEROGHE (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

La nostra associazione non deve versare alcuna imposta, visto che non svolge alcuna attività commerciale, neppure accessoria e/o collaterale.